



omo aderiscono alla campagna “Bring back our girls” a sostegno della liberazione delle studentesse nigeriane, sottolineando che a distanza di un mese dal loro rapimento le notizie continuano a essere confuse e preoccupanti. CGIL Cisl Uil reputano questo rapimento un nuovo grave atto di violenza contro le donne e il loro diritto all’istruzione.



Job day!

giovedì 30 maggio

PER IL NUOVO CENTRO DI PRODUZIONE DEL FRESCO A GIUSSANO

CGIL Cisl Uil sollecitano un'azione forte e compatta da parte di tutte le forze sociali, politiche e istituzionali affinché, di fronte a tale violazione della libertà, non prevalga l'indifferenza ma si mantenga alta l'attenzione nelle prime pagine dei mass media, esprimendo posizioni contro questo rapimento e condannando ogni tipo di fanatismo che non farebbe altro che far aumentare gli atti di repressione nei confronti delle donne.

Pertanto CGIL Cisl Uil di Como **invitano tutti, ognuno in base alle proprie competenze, ad intervenire per la liberazione di queste giovani donne.**